

Pagina 1 di 10
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
 Versione sostituita: Versione N.06
 Data di entrata in vigore: 29.02.2024
 Data di stampa PDF: 01.03.2024

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

**JOBBY TECH
 CONSTRUCTION**

UFI: 4M5H-PX96-M00R-F3A2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

1
 Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
 Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T.) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
 Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
 Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
 Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
 Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
 Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)
 Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|---|
| Eye Irrit. | 2 | H319-Provoca grave irritazione oculare. |
| STOT SE | 3 | H335-Può irritare le vie respiratorie. |
| Skin Irrit. | 2 | H315-Provoca irritazione cutanea. |
| Resp. Sens. | 1 | H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Skin Sens. | 1 | H351-Sospettato di provocare il cancro. |
| Carc. | 2 | H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (sistema respiratorio). |
| STOT RE | 2 | |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H319-Provoca grave irritazione oculare. H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. H351-Sospettato di provocare il cancro. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (sistema respiratorio).

P201-Procacciarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P284-Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P302+P352-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone. P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313-IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

EUH204-Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Dilaurato dibutilstannico

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile Metilendifenildisocianato, modificato

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscela

| Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile | |
|---|---|
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457015-45-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 905-806-4 |
| CAS | --- |
| Conc. % | 5-<15 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo) |
| Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA)) | Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 % ATE (inalativo, Polveri o nebbia): 1,5 mg/l/4h ATE (inalativo, Vapori pericolosi): 11 mg/l/4h |

| Metilendifenildisocianato, modificato | |
|--|---|
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457013-49-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 500-040-3 |
| CAS | 25686-28-6 |
| Conc. % | 5-<15 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo) |
| Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA)) | Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 % ATE (inalativo, Polveri o nebbia): 1,5 mg/l/4h ATE (inalativo, Vapori pericolosi): 11 mg/l/4h |

| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | |
|---|--|
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457014-47-XXXX |
| Index | 615-005-00-9 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 202-966-0 |
| CAS | 101-68-8 |
| Conc. % | 1-<10 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo) |



Pagina 2 di 10
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
Versione sostituita: Versione N.06
Data di entrata in vigore: 29.02.2024
Data di stampa PDF: 01.03.2024

| | |
|---|---|
| Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA)) | Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 % ATE (inalativo, Polveri o nebbia): 1,5 mg/l/4h ATE (inalativo, Vapori pericolosi): 11 mg/l/4h |
|---|---|

| | |
|--|-----------------------|
| Carbonato di propilene | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119537232-48-XXXX |
| Index | 607-194-00-1 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 203-572-1 |
| CAS | 108-32-7 |
| Conc. % | 1-5 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Eye Irrit. 2, H319 |

| | |
|--|---|
| Dilaurato dibutilstannico | |
| Numero di registrazione (REACH) | --- |
| Index | 050-030-00-3 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 201-039-8 |
| CAS | 77-58-7 |
| Conc. % | 0,1-0,25 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 (timo) STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.
L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.
Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

Contatto con la pelle

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.
Asciugare con garze polietilene 400

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Dermatite (infiammazione cutanea)
Essiccazione della pelle.
Eczemi allergici da contatto
Scolorimento della pelle
Irritazione delle mucose del naso e della gola
Tosse

Mai di testa

Influenza sul sistema nervoso centrale

Disturbi asmatici

Se il soggetto è sensibilizzato, anche concentrazioni sotto il valore limite possono provocare sintomi di asma.

Insufficienza respiratoria

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione polmonare, pronto soccorso con aerosol di dosaggio Dexamethason.

Proflassi edema polmonare

Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2
Polvere per estinguere incendio
Schiuma
Getto d'acqua a spruzzo

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto

Isocianati

Acido prussico (acido cianidrico)

Gas tossici

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Absorbire con materiali igroscopici (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Lasciare alcuni giorni in contenitore aperto finché non si ha più alcuna reazione.

Mantenere umido.

Non chiudere i contenitori.

La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

In caso di allergie, asma e disturbi cronici delle vie respiratorie non maneggiare prodotti di questo tipo.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare solo a temperature tra e .

Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Adesivo

Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei pericoli.

In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle associazioni di categoria,

dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).

Rispettare i requisiti speciali per i prodotti contenenti gli isocianati, anche nell'ambito della valutazione dei rischi e nella definizione delle misure protettive.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| Denominazione chimica | Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile | | |
|--|---|---|------------|
| TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH) | | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | | |
| BEI: --- | | Altre informazioni: --- | |
| Denominazione chimica | Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile | | |
| MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | | KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | | |
| BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) (Diphenylmethan-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylémthane) | Kreatinin/Créatinine (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane, U, b) | Sonstiges / Divers: S (Isocyanate / Isocyanates) | |
| Denominazione chimica | Metilendifenildisocianato, modificato | | |

Pagina 3 di 10
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
 Versione sostituita: Versione N.06
 Data di entrata in vigore: 29.02.2024
 Data di stampa PDF: 01.03.2024

| | | |
|--|---|-----|
| MAK / VME: 4 mg/m ³ e (Kieselsäuren, amorphe / Silices amorphes) | KZGW / VLE: --- | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: SS-C (Kieselsäuren, amorphe / Silices amorphes) | |

| | | |
|--|-------------------------|-----|
| Denominazione chimica Calcio carbonato | | |
| MAK / VME: 3 mg/m ³ a | KZGW / VLE: --- | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: --- | |

| Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile | | | | | | |
|---|---|-------------------------------|-------------|--------|-------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 37 | µg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,37 | µg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 2,33 | mg/kg | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 1 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 3,7 | µg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 11,7 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 1,17 | mg/kg dry weight | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,025 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,1 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |

| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | | | | | |
|--------------------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 3,7 | µg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,37 | µg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 1 | mg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 2,33 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 37 | µg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 11,7 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 1,17 | mg/kg dry weight | |
| Utenza | Uomo - orale | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 20 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 17,2 | mg/cm ² | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 25 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,025 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,025 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 28,7 | mg/cm ² | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 50 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,1 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,1 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |

| Carbonato di propilene | | | | | | |
|------------------------|--|----------------------|-------------|--------|-------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 9 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,09 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,083 | mg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,81 | mg/l | |

| | | |
|--|-------------------------|------------|
| TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl) piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl) piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| | | |
|---|--|-----|
| Denominazione chimica Metilendifenildisocianato, modificato | | |
| MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl) piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl) piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 | | |
| BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Kreatinin/Créatinine (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane, U, b) (Diphénylméthane-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylméthane) | Sonstiges / Divers: --- | |

| | | |
|--|-------------------------|------------|
| Denominazione chimica Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | |
| TLV-TWA: 0,005 ppm (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl) piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl) piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004) NIOSH 5521 (ISOCYANATES, MONOMERIC) - 1994 NIOSH 5522 (ISOCYANATES) - 1998 NIOSH 5525 (ISOCYANATES, TOTAL (MAP)) - 2003 OSHA 18 (Diisocyanates 2,4-TDI and MDI) - 1980 OSHA 47 (Methylene Bisphenyl Isocyanate (MDI)) - 1984 | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| | | |
|---|--|-----|
| Denominazione chimica Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | |
| MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen) / Isocyanates (monomères et prépolymères, mesurés en -NCO totaux)) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl) piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl) piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004) NIOSH 5521 (ISOCYANATES, MONOMERIC) - 1994 NIOSH 5522 (ISOCYANATES) - 1998 NIOSH 5525 (ISOCYANATES, TOTAL (MAP)) - 2003 OSHA 18 (Diisocyanates 2,4-TDI and MDI) - 1980 OSHA 47 (Methylene Bisphenyl Isocyanate (MDI)) - 1984 | | |
| BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Kreatinin/Créatinine (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane, U, b) (Diphénylméthane-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylméthane) | Sonstiges / Divers: S (Isocyanate / Isocyanates) | |

| | | |
|--|---|-----|
| Denominazione chimica Carbonato di propilene | | |
| MAK / VME: 6 ppm (25,5 mg/m ³) | KZGW / VLE: 6 ppm (25,5 mg/m ³) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: SS-C | |

| | | |
|--|---|------------|
| Denominazione chimica Dilaurato dibutilstannico | | |
| TLV-TWA: 0,1 mg/m ³ (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH) | TLV-STEL: 0,2 mg/m ³ (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH) | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: Skin, A4 (composti di Sn, organici) (ACGIH) | |

| | | |
|--|---|-----|
| Denominazione chimica Dilaurato dibutilstannico | | |
| MAK / VME: 0,004 ppm (0,02 mg/m ³ e) (Di-n-Butylzinnverbindungen / Composés de Di-n-butylétain) | KZGW / VLE: 0,004 ppm (0,02 mg/m ³ e) (Di-n-Butylzinnverbindungen / Composés de Di-n-butylétain) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: H, SS-B (Di-n-Butylzinnverbindungen / Composés de Di-n-butylétain) | |

| | | |
|--|-------------------------|------------|
| Denominazione chimica Diossido di silicio | | |
| TLV-TWA: 10 mg/m ³ (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| | | |
|--|--|--|
| Denominazione chimica Diossido di silicio | | |
|--|--|--|



Pagina 4 di 10
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
 Versione sostituita: Versione N.06
 Data di entrata in vigore: 29.02.2024
 Data di stampa PDF: 01.03.2024

| | | | | | | |
|----------------------|---|----------------------------------|------|------|-------|--|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,9 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0,83 | mg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 740 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 10 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 10 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 10 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 17,4 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 70,5 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 176 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 20 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 20 | mg/m3 | |

Dilaurato dibutilstannico

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|-----------------------|-----------------------|
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0,05 | mg/kg wet weight | |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,00 | 046 | mg/l |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,00 | 004 | mg/l |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,00 | 5 | mg/kg wet weight |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,5 | mg/kg body weight/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,02 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,01 | mg/kg body weight/day | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,08 | mg/kg body weight/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,00 | 3 | mg/m3 |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,00 | 2 | mg/kg body weight/day |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 1 | mg/kg body weight/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,07 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,2 | mg/kg body weight/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,01 | mg/m3 | |

I - Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:
 (VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).
 (UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile (2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE).
 (ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |
 | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min).
 (VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).
 (UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/UE).
 (ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |
 | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling").
 (ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione inalabile e vapore. |
 | BEI = Indice biologico di esposizione.
 (VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).
 (UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del

Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).
 (ACGIH) = Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):
 Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata).
 Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. |
 | Altre informazioni:
 (VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.
 (UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (2004/37/CE). (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE). Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle..
 (ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico. |

(CH) - Schweiz/Suisse/Svizzera | MAK / VME = DE: Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert - 8 h (MAK-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs (limites) moyennes d'exposition (VME) - 8 h (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA));
 DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub. FR: e = poussières inhalables, a = poussières alvéolaires.
 (EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/16/UE, 2017/164/UE oder 2019/1831/UE / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |
 | KZGW / VLE = DE: Kurzzeitgrenzwert - 15 min (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée - 15 min (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA));
 DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden.
 FR: e = poussières inhalables, a = poussières alvéolaires, # = La VLE ne doit pas être dépassée en moyenne même pendant 15 minutes.
 (EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/16/UE, 2017/164/UE oder 2019/1831/UE / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |
 | BAT / VBT = DE: Biologischer Arbeitsstoffkonzentrationswert (BAT-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs biologiques tolérables (VBT) Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA);
 DE: Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum. Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. FR: Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail.
 (EU/UE) = DE: Richtlinie 98/24/EG oder 2004/37/EG / FR: Directive 98/24/CE ou 2004/37/CE. |
 | DE: Sonstiges Material: SS-A, SS-B, SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A, B, C.
 FR: H = résorption via la peau pos. S = sensibilisateur. B = Monitoring biologique. OL = Ototoxicité aggravée par le bruit. P = valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = cancérogène Cat. 1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = mutagène Cat. 1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproductionstox. Kat. 1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C.
 (EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/16/UE, 2017/164/UE oder 2019/1831/UE / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/16/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |

8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15 (Svizzera).

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).

Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
 Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
 I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.
 EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:
 Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
 Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374).
 Consigliabile
 Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374).
 Spessore minimo dello strato in mm:
 >= 0,35
 Tempo di permeazione in minuti:
 >= 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche. Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo. Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
 Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:
 In casi normali non necessario.



Pagina 5 di 10
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
 Versione sostituita: Versione N.06
 Data di entrata in vigore: 29.02.2024
 Data di stampa PDF: 01.03.2024

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
 Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco
 Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
 Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
 Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
 La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
 La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
 Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Pasta, liquida.
 Colore: A seconda della specificazione
 Odore: Caratteristico
 Punto di fusione/punto di congelamento: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Infiammabilità: Combustibile.
 Limite inferiore di esplosività: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Limite superiore di esplosività: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Punto di infiammabilità: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Temperatura di autoaccensione: n.a.
 Temperatura di decomposizione: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 pH: La miscela non è solubile (in acqua).
 Viscosità cinematica: 67000 - 93000 mPas (25°C, Viscosità dinamica)
 Solubilità: Insolubile
 Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non si applica alle miscele.
 Tensione di vapore: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Densità e/o densità relativa: ~1,52 g/ml (20°C)
 Densità di vapore relativa: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
 Caratteristiche delle particelle: Non si applica ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

Esplosivi: Prodotto non esplosivo.
 Liquidi comburenti: No

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce con acqua

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

È possibile una reazione esotermica con:

Alcoli

Ammine

Basi

Acidi

Acqua

Sviluppo di:

Biossido di carbonio

La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dall'umidità.

Polymerizzazione possibile con forte calore.

T > 260°C

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Acidi

Basi

Ammine

Alcoli

Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n.

1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**JOBBOY TECH
 CONSTRUCTION**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
|---------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|

| | | | | | | |
|--|-----|-----|---------|--|--|-------------------------------------|
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | >20 | mg/l/4h | | | Valore calcolato, Vapori pericolosi |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile | | | | | | |
|---|--------------|---------|---------|------------------------|---|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | > 10000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | > 9400 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 0,49 | mg/l/4h | Ratti | | Nebbia, Polvere.; La classificazione UE non corrisponde |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 11 | mg/l/4h | | | Vapori pericolosi |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 1,5 | mg/l/4h | | | Polveri o nebbia |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Sì (Inspirazione e contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | Regulation (EC) 440/2008 B.13/B.14 (REVERSE MUTATION TEST USING BACTERIA) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Ratti | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Carc. 2 |

| Metilendifenilidisocianato, modificato | | | | | | |
|---|--------------|--------|---------|------------------------|---|----------------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | Analogismo |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 11 | mg/l/4h | | | Vapori pericolosi |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 1,5 | mg/l/4h | | | Polveri o nebbia |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Skin Irrit. 2 |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Topi | | Sì (Inspirazione) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Sì (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | Regulation (EC) 440/2008 B.13/B.14 (REVERSE MUTATION TEST USING BACTERIA) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Ratti | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |

Pagina 6 di 10
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07
 Versione sostituita: Versione N.06
 Data di entrata in vigore: 29.02.2024
 Data di stampa PDF: 01.03.2024

| | | | | | |
|--|------|-----|-------------------|-------|--|
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOEC | 0,2 | mg/m ³ | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) |
|--|------|-----|-------------------|-------|--|

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|--|--------------|--------|-------------------|------------------------|--|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | Regulation (EC) 440/2008 B.1 (ACUTE ORAL TOXICITY) | Analogismo |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >9400 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | Analogismo |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 11 | mg/l/4h | | | Vapori pericolosi |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | 1,5 | mg/l/4h | | | Polveri o nebbia |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 0,368 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Aerosol, La classificazione UE non corrisponde. |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 1,5 | mg/l/4h | | | Aerosol, Valutazione da parte degli esperti: |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Skin Irrit. 2, Analogismo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | | Sì (inspirazione) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Topi | OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay) | Skin Sens. 1 |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo, Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Ratti | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativomale |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Ratti | OECD 489 (In Vivo Mammalian Alkaline Comet Assay) | Negativomale |
| Cancerogenicità: | | | | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Aerosol, Analogismo, Carc. 2 |
| Tossicità per la riproduzione: | NOEL | 4-12 | mg/m ³ | Ratti | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Aerosol, Analogismo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | LOEL | 1 | mg/m ³ | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Aerosol, Analogismo, Organo/i bersaglio: sistema respiratorio |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa: | | | | | | Può irritare le vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOEL | 0,2 | mg/m ³ | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Aerosol, Analogismo, Organo/i bersaglio: sistema respiratorio |

Carbonato di propilene

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---|--------------|--------|-------|--------------|--|----------------------------|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Esseri umani | | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |

| | | | | | | |
|--|------|-------|-------------------|-------|---|--|
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 482 (Gen. Tox. - DNA Damage and Repair, Unscheduled DNA Synthesis in Mammalian Cells In Vitro) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | Topi | OECD 451 (Carcinogenicity Studies) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione: | NOEL | 1000 | mg/kg | Ratti | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOEL | >5000 | mg/kg | | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOEC | 100 | mg/m ³ | | OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90-Day Study) | Polvere, Nebbia |

Dilaurato dibutilstannico

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---|--------------|--------|-------|-----------|-------------------------------|-----------------|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Ratti | | Corrosivo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Sensibilizzante |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Negativo |

Diossido di silicio

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|--|--------------|--------|-------|-----------|--|---------------|
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | > 2000 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |

Calcio carbonato

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---|--------------|--------|---------|-----------|---|--|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 420 (Acute Oral toxicity - Fixed Dose Procedure) | |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >3 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante, È possibile un'irritazione meccanica. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | in vitro | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | | | Negativo, somministrato come Ca-Lattato |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | Negativo, somministrato come Ca-Carbonato |

11.2. Informazioni su altri pericoli

**JOBBOY TECH
 CONSTRUCTION**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|---|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| Altre informazioni: | | | | | | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO® PU-100.110
COSMO® PU-100.112

(COSMOPUR K1)

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ . Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| 12.7. Altri effetti avversi: | | | | | | | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |

Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|-------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------|--|--------------|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | > 100 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/N OEL | 21d | >10 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 24h | > 100 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |

| | | | | | | | |
|------------------------------------|------|-----|------|------|------------------|--|-----------------|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 0 | % | activated sludge | OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II)) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 200 | | | | Non prevedibile |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | >100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |

Metilendifenildisocianato, modificato

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------|--|-----------------|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/N OEL | 21d | >=10 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 0 | % | activated sludge | OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II)) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 200 | | | OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test) | Non prevedibile |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | >100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 24h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/N OEL | 21d | >10 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | ErC50 | 72h | >1640 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | Analogismo |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 0 | % | | OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II)) | Non biodegradabile. Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ . Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile. Analogismo |

| | | | | | | | |
|---|-----------|-----|--------|------------------------|----------------------|--|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 5,22 | | | | Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3). |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | 28d | 200 | | Cyprinus caprio | IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS) | Non prevedibile |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | H (Henry) | | 0,0229 | Pa*m ³ /mol | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | >100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | Analogismo |
| Altri organismi: | NOEC/NOEL | 14d | >1000 | mg/kg | Lactuca sativa | OECD 208 (Terrestrial Plants, Growth Test) | Analogismo |
| Altri organismi: | NOEC/NOEL | 14d | >1000 | mg/kg | Avena sativa | OECD 208 (Terrestrial Plants, Growth Test) | Analogismo |
| Altre informazioni: | AOX | | | | | | Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico. |
| Altre informazioni: | | | | | | | Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile e., Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ . |
| Tossicità degli anellidi: | NOEC/NOEL | 14d | >1000 | mg/kg | Lumbricus terrestris | OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests) | Analogismo |
| Tossicità degli anellidi: | EC50 | 14d | >1000 | mg/kg | Eisenia foetida | OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests) | Analogismo |

| Carbonato di propilene | | | | | | | |
|----------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Cyprinus caprio | 92/69/EC | |

| | | | | | | | |
|---|---------|-----|-----------|------|-------------------------|--|---|
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >900 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | 83,5-87-7 | % | | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co ₂ Evolution Test) | Facilmente biodegradabile 29d |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | DOC | 14d | 90-100 | % | | OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -0,41 | | | | Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1), Valore calcolato |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | EC10 | 16h | 7400 | mg/l | Pseudomonas putida | DIN 38412 T.8 | |
| Altre informazioni: | AOX | | 0 | % | | | Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico. |

| Dilaurato dibutilstannico | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|-------------------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >1 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 22 | % | | OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test) | Non facilmente biodegradabile |

| Diossido di silicio | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Prodotti inorganici non sono eliminabili dall'acqua attraverso processi di lavaggio biologici. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |

| Calcio carbonato | | | | | | | |
|-------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazioni |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >10000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >200 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:
 Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII
 Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
 Metilendifenildisocianato, modificato
 Diisocianato di 4,4'-metilendifenile
 Dialurato dibutilstannico
 Rispettare il regolamento (UE) n. 649/2012 "sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose", dato che il prodotto contiene una sostanza che rientra nell'ambito di validità di questo regolamento.
 Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)
 Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

VOC-CH: 0 kg/l

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei (bambini) e degli adolescenti (Italia).
 Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato).

I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) nel quadro della professione appresa.

Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. (Svizzera).

Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile avviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAI (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Eye Irrit. 2, H319 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| STOT SE 3, H335 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Skin Irrit. 2, H315 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Resp. Sens. 1, H334 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Skin Sens. 1, H317 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Carc. 2, H351 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| STOT RE 2, H373 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H370 Provoca danni agli organi.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere

assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 05 01 isocianati di scarto

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P. es. impianto di incenerimento adeguato.

Prodotto indurito:

P. es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
 Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code: Non applicabile

Codice di classificazione: Non applicabile

LQ: Non applicabile

Categoria di trasporto: Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Inquinante marino (Marine Pollutant): Non applicabile

EmS:

Trasporto via aerea (IATA)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

Pagina 10 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / N.07

Versione sostituita: Versione N.06

Data di entrata in vigore: 29.02.2024

Data di stampa PDF: 01.03.2024

Eye Irrit. — Irritazione oculare
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie
 Skin Irrit. — Irritazione cutanea
 Resp. Sens. — Sensibilizzazione respiratoria
 Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea
 Carc. — Cancerogenicità
 STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
 Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione
 Skin Corr. — Corrosione cutanea
 Eye Dam. — Lesioni oculari gravi
 Muta. — Mutagenicità sulle cellule germinali
 Repr. — Tossicità per la riproduzione
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
 Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
 Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Directive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG,

2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID,

IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
 ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
 ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
 BSEF The International Bromine Council
 bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEE Comunità Economica Europea
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione
 DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
 DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
 DMEL Derived Minimum Effect Level
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
 dw dry weight (= massa secca)
 ecc. eccetera
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances
 EN Standard europei
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)
 LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)
 LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))
 LQ Limited Quantities
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
 PVC Polivinilcloruro
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern
 Tel. Telefon
 UE Unione Europea
 UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
 UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
 vPvB very persistent and very bioaccumulative
 wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.